



- La variazione positiva nella Gestione finanziaria, pari ad € 128 mila, riflette minori oneri per interessi passivi su finanziamenti a lungo termine.
- La variazione negativa nella Gestione straordinaria, pari ad € 2,396 milioni, è composta da minori proventi (nell'esercizio precedente comprendeva la somma di € 2,000 relativa all'eccezionale erogazione liberale *Art bonus* prevista dal decreto interministeriale 16 settembre 2014 di approvazione del Piano di risanamento 2014-2016) e dall'adeguamento dell'accantonamento per IRAP pregressa.
- La variazione positiva nelle Imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad € 226 mila, è conseguente al nuovo calcolo dell'IRAP previsto dalla Legge di stabilità 2015 (L.23.12.2014, n.190).

#### **Passività potenziali.**

Riguardo al **regime fiscale**, si ritiene doveroso segnalare il rischio di passività potenziali che potrebbero continuare ad incidere negativamente sugli esercizi futuri, in assenza di provvedimenti che chiariscano la complessa materia. In estrema sintesi, le Fondazioni lirico-sinfoniche sono escluse, in forza delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996, dalle imposte sui redditi; sono assoggettate ad IRAP che calcolano escludendo dall'imponibile la quota del FUS correlata al costo del personale, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003 e ribadite con nota n.5326 del 9 aprile 2015; a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 24058 del 16/11/2011 (relativa ai periodi di imposta dal 1998 al 2000), che evidenzia la mancanza di specifica esclusione in forza di legge, solo il Teatro Comunale di Bologna è sottoposto ad accertamenti esecutivi discontinui da parte dell'Agenzia delle Entrate.

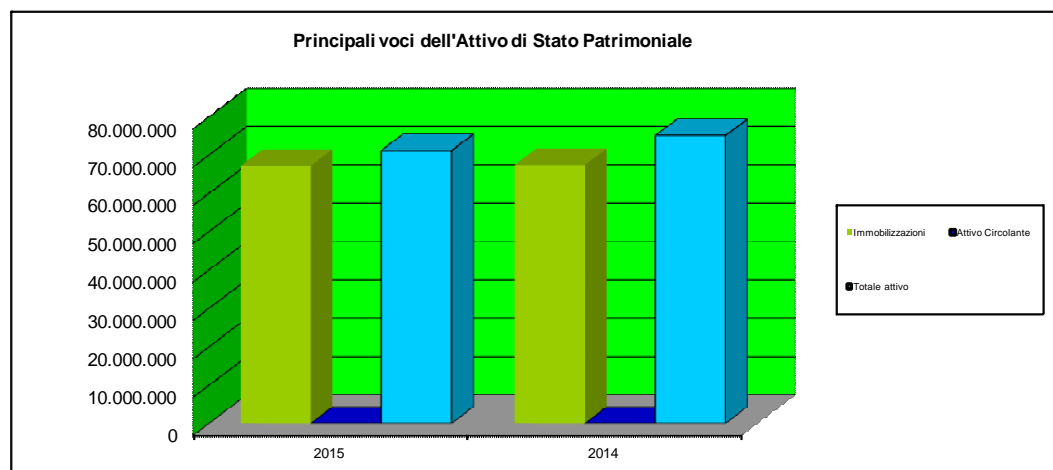
La Fondazione, con il supporto dello Studio Venceslai e Associati di Bologna, ha promosso ogni azione possibile per dirimere la controversia con l'Agenzia delle Entrate, interessando anche il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Nazionale Fondazioni Lirico Sinfoniche e il Senato della Repubblica, senza esito positivo.

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.260/2015 - che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.40, c.1-bis, D.L. 69/2013 in merito alle disposizioni sulla **stabilizzazione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato** - si segnala il rischio di passività potenziali che potrebbero gravare ulteriormente sui bilanci degli esercizi futuri.

**STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2015

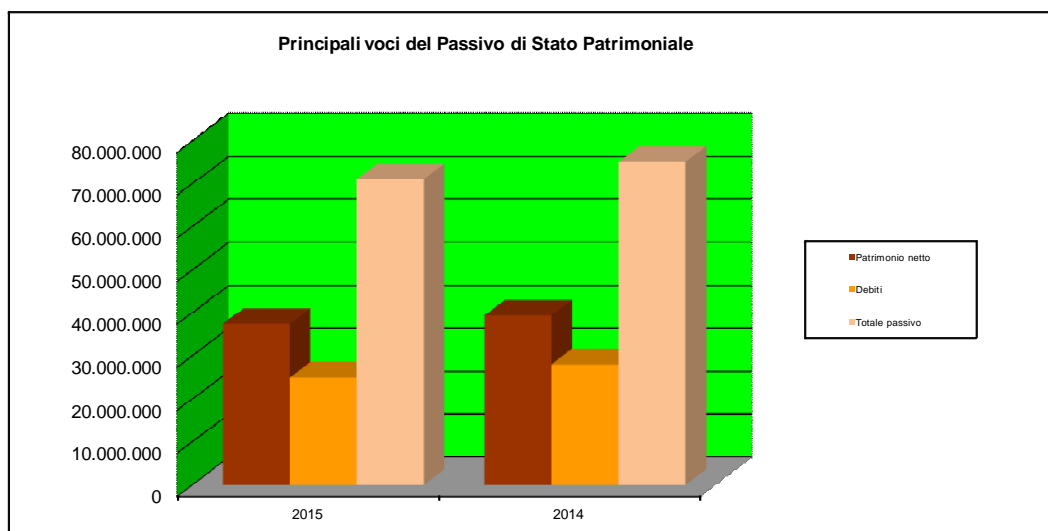
	2015	2014	Diff.	Diff. %
<b>Crediti verso soci</b>	0	0	0	
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>67.806.728</b>	<b>67.423.764</b>	<b>382.964</b>	<b>0,6%</b>
Immateriali	37.210.319	37.277.771	-67.452	-0,2%
Materiali	29.952.995	30.145.941	-192.946	-0,6%
Finanziarie	643.414	52	643.362	1237234,6%
di cui Crediti a breve termine	0	0	0	
<b>Attivo Circolante</b>	<b>3.101.744</b>	<b>7.269.409</b>	<b>-4.167.665</b>	<b>-57,3%</b>
Rimanenze	80.741	78.882	1.859	2,4%
Crediti	2.209.859	7.058.652	-4.848.793	-68,7%
di cui Crediti a breve termine	1.710.683	6.669.196	-4.958.513	-74,3%
di cui Crediti a m/l termine	0	0	0	
di cui Crediti vs Clienti	499.176	389.456	109.720	28,2%
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	811.144	131.875	679.269	515,1%
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>130.401</b>	<b>372.973</b>	<b>-242.572</b>	<b>-65,0%</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>71.038.873</b>	<b>75.066.146</b>	<b>-4.027.273</b>	<b>-5,4%</b>



**STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo**

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2015

	2015	2014	Diff.	Diff. %
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.329.396</b>	<b>39.287.177</b>	<b>-1.957.781</b>	<b>-5,0%</b>
Fondo di gestione (PND)	2.131.927	3.157.525	-1.025.598	-32,5%
Fondo di dotazione (PNI)	37.155.252	37.155.252	0	0,0%
Altre riserve			0	
Altre riserve - Arrotondamenti	-3	-1	-2	200,0%
Utili (perdita) portati a nuovo			0	
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.957.780	-1.025.599	-932.181	90,9%
<b>Fondo rischi e oneri</b>	<b>1.556.704</b>	<b>885.277</b>	<b>671.427</b>	<b>75,8%</b>
di cui Fondo Imposte	765.220	387.484	377.736	97,5%
<b>TFR</b>	<b>3.863.908</b>	<b>4.032.892</b>	<b>-168.984</b>	<b>-4,2%</b>
<b>Debiti</b>	<b>24.915.625</b>	<b>27.937.516</b>	<b>-3.021.891</b>	<b>-10,8%</b>
di cui Debiti a breve termine	7.909.368	14.977.322	-7.067.954	-47,2%
di cui Debiti a lungo termine	17.006.257	12.960.194	4.046.063	31,2%
Debiti vs Banche a breve termine	0	3.947.071	-3.947.071	-100,0%
Debiti vs Banche a m/l termine	0	10.000.000	-10.000.000	-100,0%
Debiti vs Fondatori	17.006.257	2.557.314	14.448.943	
Debiti vs Fornitori	2.773.578	2.801.195	-27.617	-1,0%
Debiti vs Altri	5.135.790	8.229.056	-3.093.266	-37,6%
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>3.373.240</b>	<b>2.923.284</b>	<b>449.956</b>	<b>15,4%</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>71.038.873</b>	<b>75.066.146</b>	<b>-4.027.273</b>	<b>-5,4%</b>





### Comparazioni patrimoniali fra i Bilanci degli esercizi 2015 e 2014.

I totali Attivo e Passivo si decrementano di € 4,027 milioni in forza delle seguenti principali variazioni:

nell'Attivo

- incremento di € 383 mila delle "Immobilizzazioni", composto da minori Immobilizzazioni Immateriali e Materiali per € 260 mila e da maggiori Immobilizzazioni Finanziarie per € 643 mila relative ai conti correnti vincolati per la durata trentennale dei contratti stipulati con Mibact e Mef sulla base del Piano di risanamento 2014-2016 ex art.11, L.112/2013 ;
- decremento di € 4,168 milioni dell'"Attivo circolante" rilevabile prevalentemente quanto ad € 4,959 milioni per la diminuzione nei "crediti a breve " (composta, nella sostanza, da: -€ 3,507 milioni per la diminuzione dei crediti verso il Fondatore Stato, + € 500 mila per l'aumento dei crediti verso il Fondatore Comune di Bologna, -€ 1,884 per la diminuzione dei crediti verso Privati) e quanto ad € 679 mila per l'aumento delle Disponibilità liquide;
- decremento di € 243 mila nei "Ratei e risconti attivi" relativi, in maggior parte, alla diminuzione dei Costi anticipati.

nel Passivo

- decremento di € 1,958 milioni del Patrimonio netto per la rilevazione della perdita dell'esercizio;
- incremento di € 671 mila del "Fondo rischi e oneri", composto da maggiori accantonamenti per cause di natura giuslavoristica in corso per € 335 mila, da maggiori accantonamenti per Irap pregressa per € 378 mila e da minori accantonamenti per rischi diversi per € 42 mila;
- decremento di € 169 mila del Fondo per Trattamento di fine rapporto;
- decremento di € 3,022 milioni dei "Debiti" grazie alla trasformazione del Debito a lungo termine di € 10,000 milioni contratto con Unicredit, nel finanziamento di € 14,400 milioni proveniente dal Fondo di rotazione messo a disposizione dal Mef di cui al Piano di risanamento 2014-2016 ex art.11 L.112/2013; con tale somma sono stati estinti parte dei debiti pregressi secondo l'articolazione prescritta nel decreto interministeriale Mibact-Mef del 16 settembre 2014 che ha approvato il Piano 2014-2016, come rappresentato nel seguente prospetto:

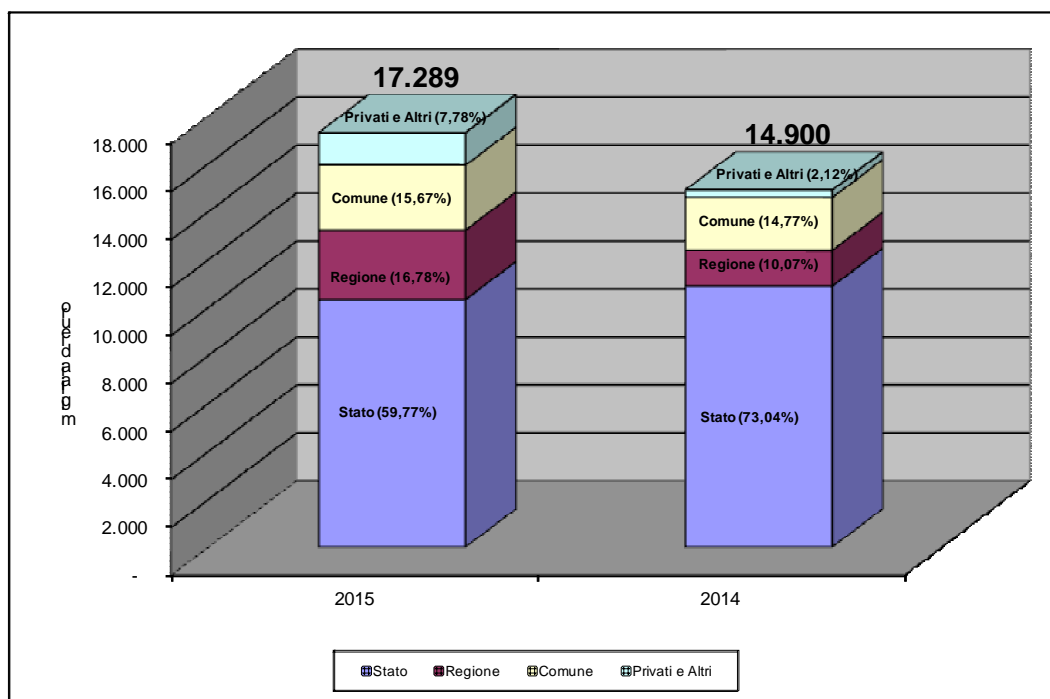
	Utilizzo fondo da piano	Utilizzo fondo
Debiti finanziari (Banche)	10.000.000	10.000.000
Debiti vs Fornitori	493.000	493.000
Debiti tributari	1.292.000	1.292.000
Debiti v/Istituti di Previdenza	2.615.000	2.615.000
<b>Totale</b>	<b>14.400.000</b>	<b>14.400.000</b>

- incremento di € 450 mila dei "Ratei e risconti passivi" relativo all'aumento dell'anticipazione di parte del contributo comunale dell'esercizio 2016.

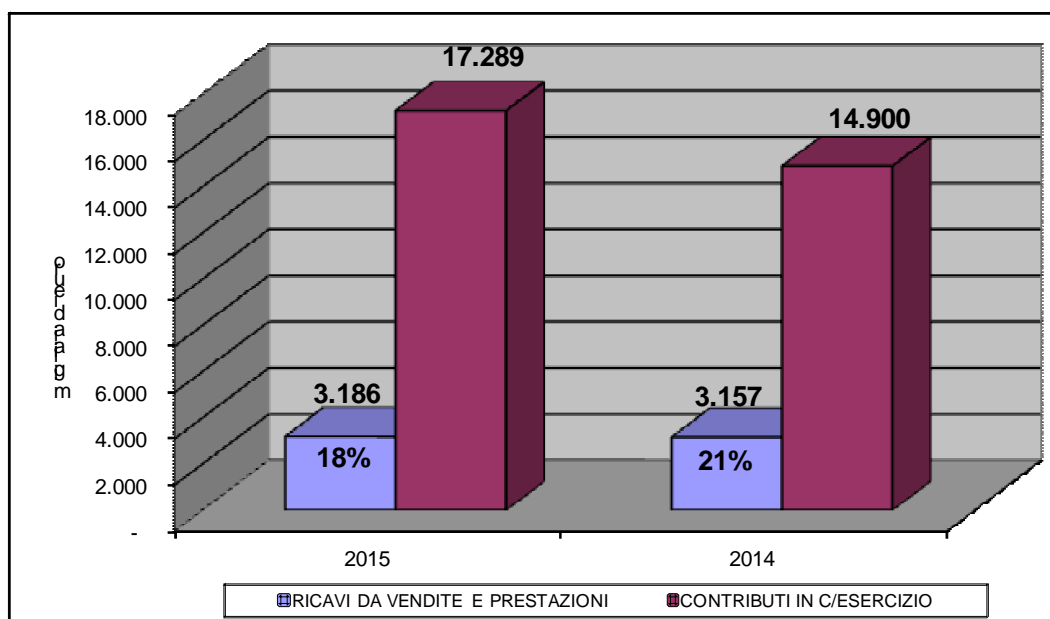


**RAPPORTO SUI RISULTATI – PIANO DEGLI INDICATORI**

**COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO**



**RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI / CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO**





Si forniscono e si commentano di seguito i principali **indicatori** di misurazione dei risultati anche desunti da quelli utilizzati dalla Corte dei conti, dal Commissario di Governo ex art.11 L.112/2013, dal Mibact e dalla Regione Emilia-Romagna.

<b>Attività realizzata</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>differenze</b>
"Alzate di sipario" ai fini FUS	142	155	-13
Punti FUS totali (previsione per l'anno 2015)	1.153	1.158	-5
Totale manifestazioni	233	227	6
Abbonamenti lirica e balletto (nr.)	2.283	2.314	-31
Abbonamenti sinfonica (nr.)	722	583	139
Presenze spettatori da borderò (nr.)	79.677	78.162	1.515
Copertura media capienza sala Bibiena (%)	64,13	66,23	-2,10
Copertura media capienza Auditorium Manzoni (%)	49,24	50,81	-1,57
Ricavi di biglietteria (€m)	1,987	2,002	-0,01
Prezzo medio biglietto/presenza (€)	24,94	25,61	-0,68

L'attività realizzata nell'esercizio 2015 consuntiva un numero minore di spettacoli messi in scena (-13) ai fini del riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo, corrispondenti a previsti "punti FUS" sostanzialmente equivalenti al 2014 (1.153).

Il numero di abbonati rileva una flessione nella stagione di lirica e balletto (-31) e un aumento nella stagione sinfonica (+139). L'indice di copertura della sala adibita agli spettacoli di lirica e balletto annota una lieve diminuzione (-2,10%), come pure quello della sala adibita alla stagione sinfonica (-1,57%). Le coperture medie annuali indicano una presenza di pubblico appena superiore al 50%, nonostante il numero di presenze complessive da borderò registri un significativo aumento (+1.515).

Le variazioni mostrate dagli indicatori sui ricavi di biglietteria e sul prezzo medio per presenza non rilevano dati significativi.

<b>Indicatori di efficienza</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>differenze</b>
Capacità reperimento risorse	1,00	0,77	0,23
Valore della produzione/punti FUS (k€)	17,91	16,57	1,34
Ricavi di biglietteria/punti FUS (k€)	1,72	1,73	-0,01
Ricavi di biglietteria/"alzata" (k€)	13,99	12,92	1,08
Costi della produzione/punti FUS (k€)	18,97	18,58	0,38
Costi per il personale/punti FUS (k€)	12,25	12,05	0,20
Costi della produzione/"alzata" (k€)	153,99	138,82	15,17
Calcolo prevalenza attività produzione artistica	63,68%	73,04%	-9,36%



L'indicatore "capacità di reperimento risorse" è utilizzato dal Mibact per determinare una quota pari al 25% del FUS spettante alle fondazioni lirico sinfoniche in relazione al miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di autofinanziarsi. Il dato del 2015, pari ad 1, riflette un aumento di efficienza rispetto all'esercizio precedente.

Gli indicatori che mettono in relazione i ricavi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni positive nonostante il minor numero di spettacoli messi in scena.

Gli indicatori che mettono in relazione i costi con l'attività realizzata ai fini del riparto FUS, espongono variazioni in aumento, espressione di minore efficienza. In particolare il rapporto "costi della produzione/alzata" segnala una variazione (+15,17k€) che rappresenta una minore capacità di contenere tali costi rispetto all'esercizio precedente.

L'indicatore denominato "Calcolo prevalenza attività produzione artistica", in diminuzione del 9,36%, segue specifici parametri utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna per l'accreditamento, che il Teatro ha ottenuto nel corso del 2015, della qualità di organismo di formazione professionale.

<b>Indicatori di produttività</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>differenze</b>
Personale a TI (nr.FTE)	236	240	-4
Personale a ID (nr.FTE)	22	26	-4
CoCoPro/incarichi professionali (nr.)	5	9	-4
Totale organici (nr.)	262	275	-13
Costo del personale per dipendente (k€)	54,91	52,47	2,44
Valore della produzione per dipendente (k€)	80,25	72,13	8,12
Presenze spettatori per dipendente (nr.)	310	294	16
Incidenza costo del personale/val.produzione	68,36%	72,74%	-4,39%
Incidenza costo del personale/costo produzione	64,54%	64,86%	-0,32%

La consistenza media FTE degli organici in forza diminuisce di n. 13 unità.

L'indicatore del "costo del personale per dipendente" (54,91k€) segnala un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, in corrispondenza all'incremento del "valore della produzione per dipendente" (+8,12k€). L'indicatore che riguarda le presenze di spettatori per dipendente registra un incremento (+16). Anche le diminuzioni dell'incidenza del costo del personale sul valore della produzione e sui costi di produzione, segnalano un complessivo miglioramento tendenziale, seppur minimo, del grado di produttività.

<b>Indicatori finanziari/patrimoniali</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>differenze</b>
PFN (€m)	-16,195	-16,373	0,177
PFNc (€m)	0,811	-3,815	4,626
Indice disponibilità correnti	0,39	0,49	-0,09
Patrimonio netto/totale debiti	1,50	1,41	0,09
Patrimonio netto disponibile/totale debiti	0,01	0,08	-0,07
Indice disponibilità correnti	0,29	0,43	-0,14
Durata media dei crediti	40,50	135,79	-95,29
Durata media dei debiti	129,84	184,18	-54,34
Incidenza degli oneri finanziari	1,20%	2,10%	-0,90%



L'importante aumento segnalato nella posizione finanziaria netta corrente (+4,626€m) manifesta una maggiore capacità finanziaria di far fronte agli impegni, grazie all'accesso al Fondo di rotazione messo a disposizione da Mef ex art.11, L.112/2013 che ha permesso anche un minor ricorso a linee di credito bancarie a breve.

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la copertura della totalità dei debiti tuttavia, al netto del Patrimonio indisponibile, tale condizione non risulta soddisfatta.

Gli indicatori denominati "Durata media dei crediti", "Durata media dei debiti" e "Incidenza degli oneri finanziari" – tutti in miglioramento rispetto al 2014 - seguono specifici parametri utilizzati dalla Regione Emilia-Romagna per l'accreditamento, che il Teatro ha ottenuto nel corso del 2015, della qualità di organismo di formazione professionale.

#### **INFORMAZIONI ex art.2428 C.C.**

##### **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce di seguito una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta, anche enucleata dalle ultime Relazioni di settore della Corte dei conti, dell'Osservatorio dello Spettacolo in seno al Mibact e del Commissario di Governo per il risanamento delle fondazioni in crisi:

- Progressiva diminuzione del contributo statale proveniente dal Fondo Unico per lo Spettacolo che, a prezzi costanti, ha subito una flessione del 54,54% dal 1985 al 2014.
- Partecipazione dei privati e degli sponsor troppo limitata. L'istituzione dell'"Art bonus" – previsto dal D.L. 31 maggio 2014 n. 83 – rappresenta, peraltro, l'inizio di una svolta in proposito.
- Ricavi da biglietteria modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana.
- Costi per il personale e per la produzione artistica non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni.
- Incertezza sul corretto assoggettamento all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, con decorrenza dal periodo d'imposta relativo all'anno 1998.
- Incertezza riguardante la stabilizzazione di rapporti di lavoro, quale conseguenza della violazione delle norme in materia di stipulazione di contratti di lavoro a termine.
- Obsolescenza impiantistica e stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.
- Difficoltà di orientamento per l'ibrida natura giuridica che non può essere compiutamente definita né pubblica né privata.
- Il risanamento definitivo richiede una guida coordinata, sicura e continuativa nel tempo, di tutti gli aspetti normativi e gestionali da parte del Mibact, con il supporto delle altre amministrazioni coinvolte; richiede una grande preparazione dei sovrintendenti e dei manager che guidano la



fondazione, il supporto delle amministrazioni locali socie, dei lavoratori e delle forze attive del territorio interessate a rendere sostenibile il risanamento nel lungo periodo.

### Posizionamento nel settore

Si riporta di seguito la Tabella 1.2 estratta dalla Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2014 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo.

**Tabella 1.2 Andamento dello stanziamento FUS (milioni di euro a prezzi correnti e costanti\*) e incidenza sul PIL (1985-2014)**

Anno	FUS (milioni di euro a prezzi correnti)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	FUS (milioni di euro a prezzi 1985)	Variazione (%) rispetto all'anno precedente	Incidenza sul PIL (%)
1985	357,48		357,48		0,0832
1986	414,61	15,98	390,78	9,32	0,0873
1987	443,87	7,06	399,88	2,33	0,0854
1988	464,03	4,54	398,82	-0,27	0,0804
1989	428,59	-7,64	345,08	-13,47	0,0676
1990	459,43	7,20	348,64	1,03	0,0652
1991	436,29	-5,04	311,14	-10,76	0,0567
1992	477,13	9,36	323,10	3,84	0,0589
1993	460,63	-3,46	299,10	-7,43	0,0552
1994	460,58	-0,01	287,74	-3,80	0,0522
1995	439,02	-4,68	260,33	-9,53	0,0461
1996	471,82	7,47	269,28	3,44	0,0468
1997	461,89	-2,10	259,12	-3,77	0,0438
1998	477,67	3,42	263,24	1,59	0,0435
1999	494,31	3,48	268,17	1,87	0,0436
2000	499,36	1,02	264,15	-1,50	0,0417
2001	530,34	6,20	273,22	3,43	0,0422
2002	499,82	-5,75	251,39	-7,99	0,0384
2003	517,93	3,62	254,24	1,13	0,0386
2004	499,39	-3,58	240,36	-5,46	0,0357
2005	464,49	-6,99	219,82	-8,55	0,0323
2006	427,30	-8,01	198,26	-9,81	0,0286
2007	441,29	3,27	201,29	1,53	0,0284
2008	471,33	6,81	208,27	3,47	0,0299
2009	397,00	-15,77	174,12	-16,40	0,0260
2010	398,06	0,27	171,92	-1,26	0,0256
2011	407,61	2,40	171,41	-0,30	0,0258
2012	411,46	0,94	167,94	-2,02	0,0263
2013	389,08	-5,44	157,01	-6,51	0,0249
2014	403,34	3,67	162,51	3,50	0,0250
<b>Variazione (%) 2014/1985</b>	<b>12,83</b>		<b>-54,54</b>		

Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MiBACT e su dati ISTAT

\*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))



Considerando il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2014 è pari a circa 162,51 milioni di euro (-54,54% rispetto al 1985), e solo nel 2013 si osserva un valore inferiore a quello dell'ultimo anno. Il valore reale dello stanziamento FUS, dopo essere sceso dai 208,27 milioni di euro del 2008 ai 157,01 milioni di euro del 2013 (-24,61%), torna nell'ultimo anno a salire (+3,50% nel confronto tra il 2014 e il 2013).

### RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

Con decreto Mibact del 3 febbraio 2014 e decorrenza dall'esercizio 2014 sono cambiati i criteri di ripartizione e di erogazione della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, c. 18,20,20-bis e 21 della Legge 112/2013.

Il riparto viene effettuato dal Mibact sulla base dell'attività realizzata e consuntivata dell'anno precedente.

Si rappresenta il quadro sinottico della ripartizione del FUS 2015-2014:

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	RIPARTO FUS 2015		Spending Review	RIPARTO FUS 2014		Spending Review
	%	IMPORTO		%	IMPORTO	
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	12,56733	18.159.314,55	458.738,30	10,04493	18.770.485,06	290.363,25
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	10,59962	15.316.052,41	386.912,17	8,12310	15.179.254,77	234.810,01
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	9,84906	14.231.526,25	359.515,01	7,89949	14.761.406,78	228.346,26
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	9,67003	13.972.824,69	352.979,72	7,88667	14.737.449,67	227.975,66
Fondazione Teatro Regio di Torino	9,57865	13.840.795,61	349.644,42	7,68427	14.359.244,95	222.125,16
Fondazione Teatro S. Carlo di Napoli	10,00954	14.463.402,31	365.372,63	6,90301	12.899.341,98	199.541,72
Fondazione Arena di Verona	7,88171	11.388.780,03	0,00	6,67000	12.463.918,18	192.806,09
<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</b>	<b>7,00260</b>	<b>10.118.499,66</b>	<b>255.612,25</b>	<b>5,83871</b>	<b>10.910.534,52</b>	<b>168.776,58</b>
Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	6,50802	9.403.847,22	237.558,79	5,22103	9.756.296,47	150.921,51
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	5,87298	8.486.239,05	214.378,29	4,69946	8.781.670,37	135.844,88
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,75299	8.312.854,34	209.998,27	4,61000	8.614.492,17	133.258,78
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	4,70747	6.802.111,93	171.834,09	3,75527	7.017.297,85	108.551,56
	<b>100,00000</b>	<b>144.496.248,05</b>	<b>3.362.543,96</b>	<b>79,33595</b>	<b>148.251.392,77</b>	<b>2.293.321,47</b>
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	15,95000	29.719.086,48	691.587,06	15,01149	28.051.276,76	433.929,11
Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	6,50000	12.111.226,47	281.837,99	5,65256	10.562.670,47	163.395,42
		<b>41.830.312,95</b>	<b>973.425,04</b>		<b>38.613.947,23</b>	<b>597.324,53</b>
		<b>186.326.561,01</b>	<b>4.335.969,00</b>		<b>186.865.340,00</b>	<b>2.890.646,00</b>



FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	FUS 2015 EROGATO	FUS 2014 EROGATO	delta 2015-2014
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	17.700.576,25	18.480.121,81	-779.545,56
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	14.929.140,24	14.944.444,76	-15.304,52
Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	13.872.011,24	14.533.060,52	-661.049,28
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	13.619.844,97	14.509.474,01	-889.629,04
Fondazione Teatro Regio di Torino	13.491.151,19	14.137.119,79	-645.968,60
Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	14.098.029,68	12.699.800,26	1.398.229,42
Fondazione Arena di Verona	11.388.780,03	12.271.112,09	-882.332,06
<b>Fondazione Teatro Comunale di Bologna</b>	<b>9.862.887,41</b>	<b>10.741.757,94</b>	<b>-878.870,53</b>
Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	9.166.288,43	9.605.374,96	-439.086,53
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	8.271.860,76	8.645.825,49	-373.964,73
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	8.102.856,07	8.481.233,39	-378.377,32
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	6.630.277,84	6.908.746,29	-278.468,45
	<b>141.133.704,11</b>	<b>145.958.071,30</b>	<b>-4.824.367,19</b>
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	29.027.499,42	27.617.347,65	1.410.151,77
Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	11.829.388,48	10.399.275,05	1.430.113,43
	<b>40.856.887,90</b>	<b>38.016.622,70</b>	<b>2.840.265,20</b>
	<b>181.990.592,00</b>	<b>183.974.694,00</b>	<b>-1.984.101,99</b>

Con decreto Mibact del 5 marzo 2015 è stata determinata la quota del FUS spettante alle fondazioni in complessivi € 181.990.592,00 corrispondente al 44,80% della totalità che, rispetto al 2014, è diminuita nel valore per -€ 1.984.101,99 e nella percentuale per -1,20%. Tale stanziamento risulta avere già scontato una riduzione "a monte" pari ad € 4.335.969,00 quale misura di contenimento delle spese (*spending review*), pertanto le fondazioni sono esonerate dal versamento in entrata al bilancio dello Stato.

Il contributo statale derivante dal puro FUS, assegnato al Teatro Comunale di Bologna con decreto di riparto Mibact del 13 ottobre 2015, risulta pari ad € 9.862.887,41 inferiore di € 878.870,53 rispetto all'anno precedente.

Il posizionamento del Teatro Comunale di Bologna nella classifica di riparto risulta al decimo posto su quattordici.

#### Documento Programmatico sulla Sicurezza

Con disposizione di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 5 del 9 febbraio 2012, è stato soppresso l'obbligo di predisporre ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) pur restando invariati i restanti obblighi sanciti dal D.Lgs. n° 196/2003.

#### Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 è stato nominato un nuovo Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e confermato il ruolo del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha intrapreso un impegnativo percorso formativo, approvato da Fondimpresa, che coinvolgerà circa 60 dipendenti e che si porterà a compimento nel corso del 2016.



La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione. In occasione di ogni nuovo allestimento, viene, inoltre, redatto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento di valutazione dei rischi specifico per le rappresentazioni per la corrente rappresentazione.

### Informativa sul personale

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2015:

Composizione personale dipendente al 31.12.2015		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		67	33	4	18	4	53	179
N. Donne		22	30	2	23	0	4	81
Età media		46	50	53	51	55	51	
Anzianità lavorativa		16	16	25	17	6	17	
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	88	57	6	39	1	54	245
	a tempo determinato	1	6		2	3	3	15
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		10	3	4	18
	Diploma	89	57	6	27	1	28	208
	Licenza Media		5		4		25	34
<b>TOTALE</b>		<b>89</b>	<b>63</b>	<b>6</b>	<b>41</b>	<b>4</b>	<b>57</b>	<b>260</b>

Turnover		Personale in forza al 31.12.2014	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2015
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	87	3	2		88
	Coro	59	1	3		57
	Mi Collaboratori	6	0	0		6
	Impiegati	38	0	1	2	39
	Dirigenti	1	0	0		1
	Tecnici	56	2	2	-2	54
<b>TOTALE</b>		<b>247</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>245</b>
Contratto a tempo determinato (1)	Orchestra	0	225	224		1
	Coro	4	33	31		6
	Mi Collaboratori	0	4	4		0
	Impiegati	3	6	7		2
	Dirigenti	3	1	1		3
	Tecnici	17	39	53		3
<b>TOTALE</b>		<b>27</b>	<b>308</b>	<b>320</b>	<b>0</b>	<b>15</b>
Altre tipologie						
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>274</b>	<b>314</b>	<b>328</b>	<b>0</b>	<b>260</b>

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti;

per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno.

le proroghe non sono state considerate in quanto estensione del contratto iniziale



Rispetto alla dotazione organica approvata con l'accordo sindacale del 3 gennaio 2014, con esclusione delle collaborazioni professionali, il personale in forza al 31 dicembre 2015 rileva complessivamente n. 6 unità in più, corrispondenti alle assunzioni effettuate nel corso del 2015 in forza di sentenza di primo grado del 14 maggio 2015 dove è stata dichiarata la sussistenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato dei ricorrenti.

#### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 3 punto 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

#### **Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

#### **Elenco delle sedi secondarie della Fondazione**

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S. Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Space	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Edificio non in uso	Via dell'Industria 2 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Per quanto riguarda l'immobile di via dell'Industria 8, nel corso del 2015 sono stati avviati i lavori di adeguamento di una consistente porzione di edificio che ospiterà, nell'autunno 2016, il nuovo laboratorio scenografia; i restanti spazi sono rimasti temporaneamente in uso al Comune di Bologna.



#### **Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale**

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi minimi necessari per garantirne il loro regolare funzionamento.

Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne difficoltoso il regolare funzionamento.

All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio. Tutte le problematiche relative all'edificio (edili ed impiantistiche), sono state rappresentate ai competenti Uffici Comunali.

Per quanto riguarda l'aspetto edile del Teatro, Il Comune di Bologna, nel maggio 2016, ha avviato il lavoro di restauro conservativo della terrazza prospiciente Piazza Verdi e, nell'estate 2016, completerà il lavoro di consolidamento di una parete laterale del palcoscenico lesionata dal terremoto del 2012.

Per quanto attiene alle problematiche di natura impiantistica, il competente settore del Comune di Bologna, pur avendo avviato in precedenza un programma di sostituzione delle componenti impiantistiche che presentano maggiori criticità, non riesce ad intervenire con la dovuta sollecitudine creando, così, preoccupazione in merito all'affidabilità di alcuni impianti installati in Teatro.

#### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente**

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.

Tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

#### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2015 è stato differito a 180 giorni – come previsto dall'art.6, comma 9, 1B) dello Statuto e dall'art.2364 c.c. - dalla seduta del Consiglio di Indirizzo del 22 marzo 2016. Tale rinvio si è reso necessario per la sostituzione in corso del sistema informatico gestionale, che comporta ripercussioni sul funzionamento della struttura interna.

Si riepilogano nel seguito gli ulteriori principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2015.

- In data 29 gennaio 2016 il Consiglio di Indirizzo ha deliberato di vendere l'immobile sito in Bologna alla Via Oberdan n.24 attraverso procedura di asta pubblica;



- In data 29 gennaio 2016 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018" oltre al "Codice etico e comportamentale";
- In data 24 febbraio 2016 la Fondazione ha sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna apposita convenzione per attività di spettacolo nell'ambito della lirica per il triennio 2016-2018 ex Legge Regionale 13/99.

### **CONCLUSIONI del SOVRINTENDENTE**

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

il 2015 è stato un anno estremamente rilevante per il Teatro Comunale di Bologna. Con l'insediamento della nuova sovrintendenza e della nuova governance il Teatro ha avuto un impulso straordinario sia in relazione alle attività di produzione artistica, che a quelle gestionali e manageriali.

Per quanto riguarda le attività artistiche, la Stagione 2015 è stata tra quelle di maggior successo nella storia della Fondazione Lirica bolognese, sia dal punto di vista del pubblico che della critica. Una Stagione all'insegna dell'internazionalità e dell'innovazione che ha portato il Comunale a posizionarsi tra i grandi Teatri del nostro tempo.

Una Stagione, quella del 2015, premiata dall'Associazione Nazionale dei Critici Musicali con ben tre "Premi Abbiati" (il massimo riconoscimento nel settore della musica classica dal vivo nel nostro Paese) ad altrettante produzioni del cartellone, fatto senza precedenti non solo nella storia del teatro felsineo, ma anche della prestigiosa manifestazione.

I tre premi sono andati a "Elektra" di Richard Strauss, per la miglior regia (Guy Joosten), a "Jenufa" di Leos Janacek per i migliori costumi (Anna Watkins) e a "Il Suono Giallo" di Alessandro Solbiati come migliore novità per l'Italia.

Si tratta, a ben vedere, di riconoscimenti che premiano non soltanto tre fra le migliori produzioni di una fondazione lirica italiana in questi ultimi anni, ma una precisa linea culturale e di gestione del teatro orientata verso l'internazionalizzazione, con importanti coproduzioni europee ("Elektra" e "Jenufa" sono realizzate in partnership con il Gran Teatro Liceu di Barcellona e il Teatro de La Monnaie di Bruxelles), verso messe in scena innovative firmate da grandi registi internazionali (Guy Joosten per "Elektra" e Alvis Hermanis per "Jenufa"), verso il sostegno e la diffusione del teatro musicale contemporaneo ("Il Suono Giallo" di Solbiati, con la regia di Franco Ripa di Meana e le scene Gianni Dessì è un'opera commissionata e prodotta dal Teatro Comunale di Bologna).



Ma i titoli premiati con i prestigiosi "Premi Abbiati" non devono far dimenticare le altre significative produzioni che hanno caratterizzato la programmazione di un anno davvero straordinario: dal titolo di apertura "Un Ballo in Maschera" di Giuseppe Verdi con la regia di Damiano Michieletto, realizzata in collaborazione con il Teatro alla Scala, diretto da Michele Mariotti e che ha visto impegnato nel cast un nome di assoluta eccellenza quale Gregory Kunde, all'altro titolo diretto dal nostro direttore musicale, "Il Flauto Magico" di Mozart, che ha visto l'esordio nella regia d'opera di Fanny & Alexander, uno dei più interessanti gruppi di ricerca teatrale di oggi. Tale produzione è stata anche un grande successo sul piano mediatico, in quanto ha visto l'utilizzo per la prima volta in uno spettacolo d'opera della tecnologia di proiezione e visualizzazione in 3D, tramite appositi occhiali distribuiti al pubblico (in analogia con le sale cinematografiche). E ancora, tra gli altri titoli di maggiore successo, il ritorno del magnifico "Macbeth" di Giuseppe Verdi con la regia di Robert Wilson, realizzato in coproduzione con il Teatro Municipale di San Paolo del Brasile e con Change Performing Arts, "L'Elisir d'Amore" di Gaetano Donizetti, con la regia di Rosetta Cucchi e due straordinarie produzioni di danza quali la nuova creazione di Virgilio Sieni dedicata a "La Sagra della Primavera" di Igor Stravinsky (un altro significativo successo di pubblico e di critica) e "Romeo e Giulietta" di Sergej Prokofev realizzato dal Balletto russo di Perm, tra i maggiori in campo internazionale sul repertorio di riferimento.

A proposito della programmazione di danza è da sottolineare il consolidamento della partnership con ERT-Arena del Sole per il "Progetto Danza", che ha consentito al nostro Teatro di presentare in cartellone altri due titoli del migliore contesto creativo internazionale quali "Manger" di Boris Charmatz e "May B" della Compagnia Maguy Marin. Questa nuova partnership sottolinea ulteriormente lo sforzo della nostra Fondazione nell'identificare nuove sinergie operative con primarie istituzioni culturali e di spettacolo della città, con l'obiettivo di mettere in comune le risorse per migliorare la qualità e l'ampiezza dell'offerta e al tempo stesso contenere significativamente i costi di produzione.

Si sottolinea infine il più che positivo risultato operativo della "Scuola dell'Opera del Teatro Comunale", la cui direzione è stata affidata al Direttore Generale della nostra Fondazione M<sup>o</sup> Fulvio Macciardi, con la produzione del "Don Pasquale" di Donizetti, per la regia di Gianni Marras, molto apprezzata dal pubblico. Tale produzione ha messo in evidenza l'alta qualità dei giovani interpreti formati dalla nostra Scuola, che oggi si candidano autorevolmente a sviluppare una brillante carriera sui palcoscenici internazionali. Ciò conferma non solo l'ottima metodologia formativa messa in atto dai nostri docenti, ma anche il ruolo determinante della Scuola dell'Opera come strumento indispensabile per l'avvio alla carriera dei giovani interpreti che vengono a Bologna da tutto il mondo per partecipare ai nostri progetti formativi.

Infine, la Stagione Sinfonica ha riscontrato ampio consenso da parte del pubblico e della critica, presentando come di consueto alcuni tra i più prestigiosi nomi della direzione d'orchestra e del concertismo internazionale (tra cui Nikolaj Znaider, Juraj Val•uha, Wayne Marshall, Michel Tabachnik,